

## *Titoli, agrotecnici e periti agrari pari sono*

Illegittima l'esclusione dal concorso del candidato non iscritto all'albo dei periti agrari richiesto dal bando ed iscritto invece a quello degli agrotecnici e agrotecnici laureati. Ciò in quanto i due diplomi sono equiparabili. Lo ha chiarito il Consiglio di stato, Sezione V, con la sentenza n. 172 depositata il 20 gennaio scorso, in relazione al fatto che tra i due diplomi (di agrotecnico e di perito agrario) la totale equiparazione è stata confermata anche dall'articolo 55 del dpr 5 giugno 2001, n. 328 che prevede le medesime classi di laurea (1, 7, 8, 17, 20, 27, 40) per l'accesso alla professione di agrotecnico laureato e di perito agrario laureato. «E ciò», precisa la sentenza, «essendo da considerare ormai superata la duplicazione del corso di studi, nata per affiancare al corso tradizionale un piano di studi di natura sperimentale, mentre persiste una differenziazione tra le aree professionali cui non può che accedersi attraverso il superamento del relativo esame di abilitazione». A tale proposito la V Sezione ha rilevato che «doveva comprendersi» il significato della segnalazione a suo tempo inviata al Miur dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato il quale, con nota del 21 settembre 2009, sottolineava che la limitazione dell'accesso all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di agrotecnico ai soli soggetti titolari del diploma di agrotecnico avrebbe costituito una barriera all'ingresso della professione di agrotecnico non necessaria né proporzionata, stante l'equiparazione dei titoli di studio. Il Cds ha seguito il medesimo ragionamento; perché accertata l'equipollenza dei titoli di studio, non può essere disgiunta la conseguente abilitazione ed iscrizione al relativo albo, visto che opposta interpretazione porterebbe a conclusioni del tutto illogiche: equipollenza dei titoli di studio, ma diversità dell'esame di abilitazione con l'equipollenza priva di significato. E ciò proprio sulla base della segnalazione dell'Autorità garante pubblicata sul bollettino 37/2009 e diretta al Miur in riferimento al bando di indizione per l'anno 2009 della sessione degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di agrotecnico. Fu in tale occasione che il Garante rilevò l'irragionevolezza che due titoli di studio vengano dichiarati equipollenti per certi aspetti e non per altri.

*Marilisa Bombi*